

Novità pensioni

È trascorso solo un ventennio da quando le Istituzioni Previdenziali Statali (INPS) promettevano prestazioni altissime e a favore del lavoratore.

In breve si è resa evidente la mancanza di basi su cui fondavano le promesse fatte: è risultato inverosimile poter garantire al lavoratore che avesse versato almeno 40 anni di contributi una pensione pari all'80% del suo ultimo reddito, così come mantenere gli stessi standard qualitativi di vita che egli può godere solo lavorando.

Infatti, l'allungamento dell'età pensionabile, il costo della vita e le poco brillanti prestazioni delle pensioni al giorno d'oggi, ci suggeriscono che in futuro la Previdenza Pubblica, presumibilmente non sarà in grado di consentire ai pensionati uno stile di vita analogo allo standard che possono mantenere lavorando; probabilmente il nuovo metodo contributivo attualmente applicato, non potrà corrispondere a coloro che entrano ora nel mondo del lavoro, pensioni superiori al 50% dell'ultimo reddito.

Si fa strada, quindi, la necessità che il lavoratore stabilisca quali siano le sue necessità, i suoi obiettivi di reddito negli anni. Obiettivi che dipendono dalle necessità della famiglia, dal reddito, o dai bisogni a cui si dovrà far fronte durante la terza età.

Alla luce di questi aspetti, sarà più semplice riuscire a progettare il proprio futuro pensionistico, stilando un piano previdenziale che possa soddisfare tutte le necessità e le aspettative.

> LE FORME INDIVIDUALI PENSIONISTICHE (FIP)

Dal 1° gennaio 2001 il Decreto Legislativo 47/2000 viene incontro ai lavoratori consentendo loro di costruire un'integrazione pensionistica individuale grazie a delle forme di risparmio previdenziale fiscalmente agevolate, i **FIP: Forme Individuali Pensionistiche**.

Si tratta di contratti assicurativi sulla vita finalizzati ad integrare la pensione base del lavoratore con una rendita vitalizia, che supporterà economicamente il soddisfacimento dei bisogni e degli obiettivi dell'età avanzata, **mediante la costruzione di una pensione che riduca il divario tra la pensione pubblica e l'ultimo reddito percepito da lavoratore.**

Le prestazioni di questi prodotti variano a seconda che esse vengano erogate per anzianità o vecchiaia:

pensione di anzianità: per beneficiare di questa rendita il lavoratore deve raggiungere almeno 15 anni di permanenza nel FIP e avere un'età anagrafica non più di 10 anni inferiore a quella prevista per il pensionamento;

pensione di vecchiaia: il lavoratore deve aver maturato almeno 5 anni di permanenza nei FIP e un'età di almeno 60 anni per le donne e 65 per gli uomini.

L'entità dei premi ed il loro frazionamento viene deciso dal lavoratore assicurato, con la facoltà di interrompere i pagamenti o effettuarmene di aggiuntivi.

> I VANTAGGI FISCALI

Sottoscrivere le Forme Individuali Pensionistiche consente di usufruire di notevoli vantaggi fiscali per garantire a sé stessi ed alla propria famiglia un futuro più sereno.

Vittoria Assicurazioni propone la propria formula previdenziale

Infatti, come anticipato, le somme versate in un FIP sono deducibili dalle tasse fino al 12% del reddito complessivo e per un importo annuo non superiore a 5.165 Euro.

I premi versati, sui quali non viene applicata nessuna imposta, confluiscono nei fondi assicurativi della Compagnia di assicurazione, dove vengono gestiti.

I rendimenti finanziari realizzati annualmente saranno tassati in base ad un'aliquota d'imposta pari all'11% (D.Lgs. n. 124/1993), creando, quindi, una minore pressione fiscale rispetto ai fondi comuni di investimento, i cui rendimenti sono tassati al 12,5%.

> VITTORIA FORMULA PENSIONE

Per far fronte al divario di reddito che si viene naturalmente a creare tra la pensione pubblica e il precedente reddito del lavoratore, Vittoria Assicurazioni ha studiato un prodotto assicurativo che consente di costruirsi un'integrazione pensionistica a livello individuale: un nuovo strumento finalizzato alla costituzione di una rendita vitalizia.

È un prodotto che permette di diversificare al meglio i propri risparmi previdenziali, sfruttando i vantaggi del sistema fiscale agevolato: deduzione fino al 12% del reddito complessivo con un massimo di 5.165 Euro annui.

Vittoria Formula Pensione è rivolto ai singoli risparmiatori che desiderano affidarsi ad una forma pensionistica individuale ed integrativa, a premi unici ricorrenti, complementare rispetto a quella pubblica. Il rendimento è legato all'andamento dei fondi prescelti dal sottoscrittore: il Contraente indica la ripartizione del premio tra i fondi, in modo da determinare, e successivamente poter modificare mediante trasferimenti (switch), la propria esposizione al rischio.

In seguito, raggiunta l'età pensionabile, Vittoria Assicurazioni si impegna ad erogare per tutta la vita dell'Assicurato, a partire da quando sono maturati i requisiti previsti dalla Legge, una forma pensionistica in forma di rendita vitalizia. In alternativa, il contraente potrà optare per la liquidazione di un capitale nel limite del 50%. In caso di decesso del contraente prima del raggiungimento dell'età pensionabile, gli eredi legittimi avranno diritto al riscatto del capitale, pari al controvalore delle quote del fondo prescelto. Vittoria Assicurazioni pensa al futuro dei propri assicurati, per garantire loro la sicurezza economica di un domani sereno.